

Questa sezione fornisce informazioni generali sulle giurisdizioni speciali in Lettonia.

#### Giurisdizioni speciali

##### Corte costituzionale della Repubblica di Lettonia

Ai sensi della [Costituzione della Repubblica di Lettonia](#), la Lettonia ha una **Corte costituzionale**, istituzione giudiziaria indipendente, competente all'esame dei casi di costituzionalità delle leggi e negli altri casi espressamente previsti dalla legge. La Corte costituzionale è competente per l'annullamento di leggi e di altri atti giuridici o di una loro parte.

Ai sensi dell'articolo 16 della [legge relativa alla Corte costituzionale \(\*Satversmes tiesas likums\*\)](#) essa giudica le cause relative alla:

legittimità costituzionale delle leggi;

legittimità costituzionale dei trattati internazionali firmati o conclusi dalla Lettonia (anche prima dell'approvazione da parte del *Saeima*, il Parlamento lettone);

legittimità di altre leggi o parti di esse rispetto a leggi (atti legislativi) di rango superiore;

legittimità di norme di altre leggi (diverse dagli atti amministrativi) del Parlamento, del Consiglio dei ministri, del presidente, del presidente del Parlamento e del primo ministro;

legittimità di qualsiasi altro provvedimento con il quale un ministro che ha agito con autorizzazione del Consiglio dei ministri ha sospeso una decisione adottata da un'autorità locale (amministrazione locale);

legittimità delle leggi nazionali lettoni rispetto a qualsiasi trattato internazionale stipulato dalla Lettonia che non sia contrario alla Costituzione.

La Corte costituzionale è composta da sette giudici, eletti con voto di maggioranza nel Parlamento, vale a dire con almeno 51 voti favorevoli. Tre giudici sono nominati su proposta di almeno dieci parlamentari, due sono nominati su proposta del Consiglio dei ministri e due su proposta del plenum della Corte suprema. I candidati alla carica di giudice della Corte costituzionale vengono scelti dalla magistratura.

La Corte costituzionale non può avviare cause d'ufficio; essa si pronuncia unicamente se adita dai soggetti previsti dalla legge. La legge attualmente in vigore prevede che possano adire la Corte costituzionale:

il presidente della Repubblica;

il *Saeima*;

almeno venti deputati del Parlamento;

il Consiglio dei ministri;

il Procuratore generale;

la Corte dei conti;

un'autorità locale;

il Difensore civico (*Ombudsman*), se l'istituzione o il funzionario da cui proviene l'atto contestato non ha rettificato gli errori constatati nel termine fissato dal difensore civico;

le giurisdizioni ordinarie civili, penali o amministrative;

i giudici delle sezioni del catasto che iscrivono nel registro immobiliare i beni immobili o i diritti ad essi relativi;

qualsunque persona fisica o giuridica i cui diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione siano stati violati;

il Consiglio della giustizia, (*Tieslietu padome*) nel limite della competenza definita dalla legge.

Le cause relative alla legittimità costituzionale di leggi e di regolamenti del Consiglio dei ministri, alla conformità delle norme di diritto nazionale lettone con gli accordi internazionali conclusi dalla Lettonia non in contrasto con la costituzione, e la costituzionalità degli accordi internazionali firmati o conclusi dalla Lettonia (anche prima della ratificazione da parte del *Saeima*) e gli altri atti normativi o regolamentari o parte di essi, sono giudicati dalla Corte costituzionale in seduta plenaria. Tutte le altre cause sono giudicate da un collegio di tre giudici, se non altrimenti specificato da una decisione della Corte costituzionale.

Le sentenze della Corte costituzionale sono definitive; sono efficaci a partire dalla relativa emanazione e sono vincolanti nei confronti di tutte le istituzioni statali e locali, oltre che nei confronti di ogni autorità (inclusi gli organi giudiziari) e funzionario, e delle persone fisiche e giuridiche.

Qualsiasi disposizione di legge che la Corte costituzionale abbia riscontrato non essere conforme a un'altra disposizione di legge di rango superiore sarà considerata invalida a partire dalla data di pubblicazione della sentenza, salvo diversamente indicato dalla Corte medesima. Nel caso in cui la Corte costituzionale abbia rilevato l'illegittimità costituzionale di un trattato internazionale firmato dalla Lettonia, al Consiglio dei ministri verrà immediatamente richiesto di modificare l'accordo, in maniera da renderlo invalido, sospenderne l'applicazione o revocare l'adesione.

#### Banche dati giuridiche

##### Denominazione e URL della banca dati

##### [Giurisprudenza della Corte costituzionale \(ricerca\)](#)

##### La consultazione della banca dati è gratuita?

Sì, la consultazione è **gratuita**.

##### Breve descrizione del contenuto

La banca dati contiene le sentenze della Corte costituzionale della Repubblica di Lettonia.

##### Ulteriori informazioni

L'interfaccia di ricerca della banca dati e le sentenze sono disponibili in lingua lettone e in lingua inglese.

##### Link correlati

##### [Satversmes tiesa \(Corte costituzionale\) della Repubblica di Lettonia](#)

Ultimo aggiornamento: 09/08/2017

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore

dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.

Gli Stati membri stanno provvedendo ad aggiornare i contenuti delle pagine nazionali di questo sito alla luce dell'uscita del Regno Unito dall'Unione europea. L'eventuale presenza di contenuti che non riflettono tale uscita non è intenzionale e sarà corretta.